

COMUNE DI RIMA SAN GIUSEPPE
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI RIMA

MUSICA A RIMA

Domenica 1 agosto 2010

Concerto jazz

RITA MARCOTULLI

pianoforte

Domenica 8 agosto 2010

**“Le quattro stagioni” di A. Vivaldi
orchestra d’archi**

INTERPRETI ITALIANI

Giovedì 12 agosto 2010

“Variazioni Goldberg” di J.S. Bach

MASSIMO GIUSEPPE BIANCHI

pianoforte

Chiesa parrocchiale di Rima ore 17.30

(Comune di Rima San Giuseppe)

Ingresso:

10 Euro - Ingresso gratuito ai ragazzi fino ai 14 anni

Per informazioni:

Responsabile concerti Angelo Peracini 345 8095160

in collaborazione con: **associazione 24**
cultura a tempo pieno

Si ringrazia:

FONDAZIONE CRT

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Vercelli

TURISMO
VALSESIA
VERCELLI
Agenzia di accoglienza
e promozione turistica locale
della Valsesia e del Vercellese

REALE
MUTUA
ASSICURAZIONI
Parte del tuo mondo.
Agenzia di Borgosesia

CABRINI ASSOCIATI

MP
Maran e Peracini srl
Vahole industriali
www.maranperacini.com

COMUNE DI RIMA SAN GIUSEPPE
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI RIMA

MUSIC A RIMA

Per informazioni:

Responsabile concerti
Angelo Peracini
cell. 345 8095160

In collaborazione con:

Associazione 24, cultura a tempo pieno

Si ringrazia:

Fondazione CRT

Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

ATL, Turismo Valsesia Vercelli

Reale Mutua Assicurazioni
Agenzia di Borgosesia

Cabrini Associati srl
Comunicazione e design, Milano

Maran e Peracini srl
Valvole industriali, Borgosesia

Domenica 1 agosto 2010

Concerto jazz

RITA MARCOTULLI
pianoforte

Domenica 8 agosto 2010

"Le quattro stagioni" di A. Vivaldi
Orchestra d'archi

INTERPRETI ITALIANI

Giovedì 12 agosto 2010

"Variazioni Goldberg" di J.S. Bach

MASSIMO GIUSEPPE BIANCHI
pianoforte

Chiesa parrocchiale di Rima ore 17.30
(Comune di Rima San Giuseppe)

Ingresso: 10 Euro
Ingresso gratuito ai ragazzi fino ai 14 anni

RITA MARCOTULLI è una delle pianiste italiane più richieste a livello internazionale. Nata a Roma, ha studiato pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia. Si interessa molto presto al jazz, e fra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli Ottanta comincia a suonare professionalmente con piccoli gruppi, facendosi notare dalla critica per il tocco delicato e la bellezza dello stile, moderno e leggibile. Era consueto, in quegli anni, vedere dei giovani musicisti italiani esibirsi al fianco di grandi stranieri di passaggio in Italia. E' così che Rita si impegna al fianco di musicisti noti quali, tra gli altri, Chet Baker, Peter Erskine, Joe Henderson, Joe Lovano, Michel Portal, Richard Galliano, Enrico Rava, Andy Sheppard. Nel 1986 si trasferisce in Svezia, dove ottiene eccellenti affermazioni in un ambiente di forti personalità musicali e di spiccata disposizione per la ricerca.

Nel 1987 viene votata come "Miglior nuovo talento italiano" nel prestigioso referendum indetto dalla rivista Musica Jazz e l'anno seguente viene chiamata da Billy Cobham per le sue formazioni.

Negli stessi anni lavora e continua a perfezionarsi in Svezia, esibendosi con Palle Danielsson, Anders Jormin, e anche con Nils Petter Molvær. Alterna, specie a metà degli anni '90, di ritorno in Italia, propri progetti nel jazz, come il rapporto che la lega alla cantante Maria Pia De Vito, a collaborazioni nel mondo della canzone, specie nelle formazioni di Pino Daniele, trovandosi a collaborare perfino con Pat Metheny.

E' autrice di una discografia numerosa e importante: ricordiamo l'incisione in duo con Andy Sheppard "On The Edge Of A Perfect Moment", il piano solo intitolato "The Light Side Of The Moon" e il lavoro discografico per la serie Jazz Italiano Live 2006 in trio con Palle Danielsson e Peter Erskine; nel 2008 ha pubblicato, sempre per la serie Jazz Italiano Live, "Us and them, Noi e Loro" omaggio ai Pink Floyd.

E' fresca vincitrice del premio "Ciak d'Oro" e del premio della stampa cinematografica "Nastro d'Argento" per la Miglior Colonna Sonora del film "Basilicata coast to coast" di Rocco Papaleo.

Gli **INTERPRETI ITALIANI** nascono nel 2003 da un'idea di Francesco Ferrarini; è l'unione di alcuni fra i migliori musicisti italiani che, già da anni, collaborano come solisti e prime parti con importanti gruppi da camera ed orchestre di fama internazionale, quali: I Virtuosi Italiani, I Solisti di Mosca, I Solisti Filarmonici Italiani, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestra del Teatro Regio di Parma, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli, Orchestra del Carlo Felice di Genova.

I Componenti del gruppo sono risultati vincitori a concorsi nazionali ed internazionali quali: Concorso Internazionale di musica da camera di Caltanissetta, Concorso Gui di Firenze, Concorso Internazionale Curci, Concorso "Cilea", Concorso di Vittorio Veneto, Concorso Zamboni di Cesena e Concorsi per prima parte nei Teatri: La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Teatro Comunale di Bologna ed altri.

Gli Interpreti Italiani si sono specializzati nell'esecuzione della musica da camera che spazia dal periodo classico al novecento, proponendosi in formazioni variabili, (dal duo sino all'ottetto) ed ottenendo ovunque successo di critica e di pubblico. Frequenti sono anche le incursioni nel grande repertorio lirico italiano e tedesco con l'esecuzione di interessanti trascrizioni per quintetto d'archi, tenore e soprano, di ouverture ed arie dalle opere di Mozart, Rossini, Bellini arrivando sino a Verdi e Wagner.

Gli Interpreti Italiani hanno al loro attivo numerose registrazioni discografiche e radiofoniche e sono ospiti regolarmente di importanti Festivals in Italia ed all'estero.

Insieme a Francesco Ferrarini collaborano al "progetto cameristico" i violinisti Paolo Ghidoni e Bruno Donà ed il violista Alfredo Zamarra, sicuramente tra i musicisti italiani più affermati e apprezzati.

MASSIMO GIUSEPPE BIANCHI è pianista dotato di una solida tecnica che lo porta ad affrontare nei suoi concerti opere di rara esecuzione e grande impegno virtuosistico come ad esempio le Variazioni Goldberg di J.S.Bach, la Sonata di Jean Barraqué, le trascrizioni per pianoforte delle nove Sinfonie di Beethoven realizzate da Franz Liszt, delle quali ha eseguito più volte il ciclo completo. Collabora con importanti musicisti come Bruno Canino, Antonio Ballista, Guido Corti, Michelle Makarski, il Quartetto Stradivari ed è regolarmente ospite di numerose istituzioni musicali e Festival di prestigio in Italia e all'estero.

Di prossima uscita il suo debutto discografico per l'etichetta Naxos.

All'attività musicale affianca quella divulgativa; in questo ambito oltre a tenere master class e seminari, è stato recentemente ospite della prestigiosa trasmissione radiofonica "Uomini e Profeti" per un ciclo dal titolo "Il suono dell'ineffabile" andato in onda su RAI Radio3.

La sua curiosità e versatilità lo hanno portato verso l'improvvisazione e in questa veste ricordiamo almeno la sua collaborazione a due pianoforti con Enrico Pieranunzi e il duo con il grande clarinetista francese Louis Sclavis. Tra i festival in cui ha suonato "Roccella Jonica- Rumori Mediterranei" e "Umbria Jazz".